



Camera di Commercio
Vicenza

AGOSTO 2025

L'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE VICENTINE ATTRAVERSO LA RICERCA E I BREVETTI

Nel Veneto la spesa per ricerca e sviluppo supera i 2 miliardi di euro ed equivale all'8,3% della spesa nazionale. Il costo è sostenuto in gran parte dalle imprese e dalle università pubbliche e private. In questo campo nel Veneto lavorano quasi 50mila persone, sempre impegnate per la maggior parte nelle imprese e nelle università.

Nella nostra regione sono presenti 719 start-up innovative, di cui 114 con sede in provincia di Vicenza e in gran parte focalizzate sulla produzione di software e consulenza informatica. La provincia veneta che vanta il maggior numero di start-up innovative però è Padova anche grazie alla presenza dell'università che può fornire occasioni di progetti di ricerca che si trasformano in progetti d'impresa.

Di recente l'andamento delle domande di brevetto tende ad essere più vivace nelle piccole province rispetto alle grandi città. Ad esempio, in 10 anni i brevetti vicentini sono cresciuti del 86,9%. Nel 2023 Vicenza risulta inoltre la prima provincia in Veneto per il numero di domande di brevetto europeo pubblicate, pari al 30,0% del totale regionale. Le invenzioni vicentine privilegiano l'innovazione tecnologica, infatti la metà è relativa alla macroarea delle tecniche industriali e dei trasporti. Anche in questo caso il dato è il più elevato del Veneto e con una buona incidenza di tecnologie KET (Key Enable Technologies) ovvero le tecnologie abilitanti.

Negli ultimi 30 anni si è assistito a un notevole sviluppo dei brevetti per invenzioni industriali, che a Vicenza sono cresciuti del 62,4% e in Italia del 22,1%. Infine, i marchi depositati in provincia sono circa un migliaio, con un incremento del 145,5% sul 1994.

La spesa e gli addetti per ricerca e sviluppo nel Veneto

L'ultimo dato Istat disponibile risale al 2022 ed è riferito all'ambito regionale. Nel Veneto sono stati spesi in tutto 2 miliardi e 268mila euro in ricerca e sviluppo *intra muros*, pari all'8,3% dell'investimento nazionale. La nostra regione è al 5° posto in Italia per la spesa in valore assoluto. La prima è la Lombardia con più di 5 miliardi e ultima è la Val d'Aosta con 27 milioni (una cifra pari a quella investita dalle nostre no profit). Se la spesa viene invece ripartita ogni 100mila abitanti, il Veneto scende al 9° posto (46 milioni circa) e al 1° balza l'Emilia-Romagna (più di 80 milioni). Sul totale della spesa veneta, il 65,5% proviene dalle imprese. La spesa della Pubblica Amministrazione conta per il 5,2%, mentre le università pubbliche e private raggiungono il 28,1%. Infine, le istituzioni private no profit pesano per l'1,2%.

In Italia la maggior parte degli addetti R&S lavora in Lombardia (21,5%) e la minor quota in Val d'Aosta (0,1%). Gli addetti R&S in Veneto sono 49.248 (9,8% del totale italiano), di cui quasi la metà impegnati nelle imprese. Le istituzioni pubbliche contano per il 17,0% degli addetti, le università pubbliche e private per il 27,2% e le istituzioni private no profit pesano per il 6,2%.

SPESA PER R&S INTRA MUROS PER SETTORE ISTITUZIONALE E REGIONE (% sul totale) - ANNO 2022*					
Regioni	% sul totale				
	Quota su totale italiano	Imprese (escluse università private)	Istituzioni pubbliche (escluse università pubbliche)	Università (pubbliche e private)	Istituzioni private no profit
Nord-ovest	34,1%	73,9%	6,5%	17,4%	2,2%
Piemonte	11,4%	77,7%	3,9%	16,5%	1,8%
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	0,1%	56,2%	21,8%	17,0%	5,0%
Liguria	2,9%	56,9%	23,1%	19,1%	0,9%
Lombardia	19,6%	74,3%	5,5%	17,6%	2,6%
Nord-est	25,9%	67,4%	8,2%	23,3%	1,2%
Trentino Alto Adige / Südtirol	2,1%	47,3%	19,0%	26,5%	7,2%
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	0,8%	56,5%	9,8%	16,1%	17,7%
Provincia Autonoma Trento	1,3%	41,5%	24,9%	33,0%	0,6%
Veneto	8,3%	65,5%	5,2%	28,1%	1,2%
Friuli-Venezia Giulia	2,4%	54,2%	18,7%	26,7%	0,4%
Emilia-Romagna	13,1%	74,1%	6,5%	19,1%	0,3%
Centro	24,5%	44,2%	29,1%	24,4%	2,3%
Toscana	7,2%	56,9%	10,5%	31,6%	1,1%
Umbria	0,8%	43,9%	7,9%	48,3%	0,0%
Marche	1,7%	55,9%	3,9%	40,1%	0,1%
Lazio	14,7%	36,6%	42,3%	17,8%	3,3%
Sud	11,1%	43,5%	14,2%	41,0%	1,4%
Abruzzo	1,4%	45,5%	11,0%	43,4%	0,1%
Molise	0,2%	44,0%	3,5%	52,1%	0,5%
Campania	5,7%	46,1%	15,2%	37,5%	1,2%
Puglia	2,7%	45,1%	12,6%	39,3%	3,0%
Basilicata	0,3%	26,7%	36,8%	36,0%	0,4%
Calabria	0,8%	21,4%	11,7%	66,8%	0,0%
Isole	4,5%	31,1%	20,9%	46,7%	1,3%
Sicilia	3,3%	35,4%	19,5%	43,5%	1,6%
Sardegna	1,2%	19,6%	24,5%	55,5%	0,5%
ITALIA	100,0%	59,6%	14,0%	24,6%	1,8%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

SPESA PER R&S INTRA MUROS PER SETTORE ISTITUZIONALE E REGIONE (valori assoluti in migliaia di euro a prezzi correnti) - ANNO 2022*					
Regioni	Valori assoluti (in migliaia)				
	Totale economia	Imprese (escluse università private)	Istituzioni pubbliche (escluse università pubbliche)	Università (pubbliche e private)	Istituzioni private no profit
Nord-ovest	9.295.873	6.866.452	608.566	1.615.470	205.385
Piemonte	3.111.791	2.418.092	121.436	514.997	57.266
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	27.437	15.429	5.980	4.656	1.372
Liguria	797.868	454.037	184.312	152.288	7.231
Lombardia	5.358.778	3.978.895	296.838	943.529	139.516
Nord-est	7.068.855	4.761.412	578.490	1.645.985	82.968
Trentino Alto Adige / Südtirol	570.338	269.833	108.501	150.912	41.092
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	220.494	124.586	21.501	35.486	38.921
Provincia Autonoma Trento	349.843	145.246	87.000	115.426	2.171
Veneto	2.268.757	1.485.646	117.993	637.834	27.284
Friuli-Venezia Giulia	643.066	348.803	120.088	171.910	2.265
Emilia-Romagna	3.586.694	2.657.130	231.908	685.329	12.327
Centro	6.674.233	2.948.588	1.944.042	1.628.307	153.296
Toscana	1.959.567	1.114.750	204.932	618.448	21.437
Umbria	221.541	97.149	17.392	106.916	84
Marche	468.609	262.087	18.152	188.057	313
Lazio	4.024.516	1.474.602	1.703.566	714.886	131.462
Sud	3.015.459	1.310.296	428.455	1.235.200	41.508
Abruzzo	395.144	179.826	43.421	171.664	233
Molise	48.920	21.503	1.698	25.496	223
Campania	1.544.879	712.382	234.550	579.463	18.484
Puglia	727.467	327.836	91.507	286.029	22.095
Basilicata	88.532	23.673	32.618	31.860	381
Calabria	210.516	45.075	24.661	140.688	92
Isole	1.231.796	383.486	256.830	575.810	15.670
Sicilia	898.314	318.282	175.180	390.730	14.122
Sardegna	333.482	65.204	81.650	185.080	1.548
ITALIA	27.286.216	16.270.234	3.816.383	6.700.772	498.827

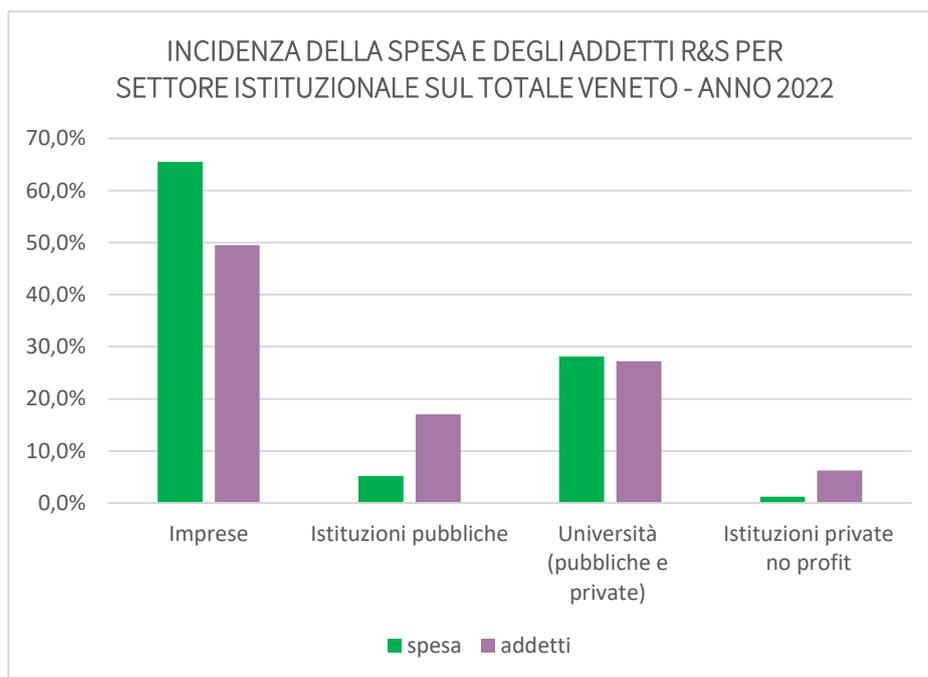
Fonte: Istat
*ultimo dato disponibile

ADDETTI ALLA R&S PER SETTORE ISTITUZIONALE E REGIONE (valori assoluti) - ANNO 2022					
Regioni	Valori assoluti (unità espresse in equivalenti tempo pieno) (a)				
	Totale economia	Imprese (escluse università private)	Istituzioni pubbliche (escluse università pubbliche)	Università (pubbliche e private)	Istituzioni private no profit
Nord-ovest	161.820	109.654	13.186	35.175	3.805
Piemonte	41.078	29.458	2.004	8.702	914
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	693	378	129	151	35
Liguria	11.824	5.815	2.705	3.161	143
Lombardia	108.225	74.003	8.348	23.161	2.713
Nord-est	135.639	86.325	11.489	35.614	2.211
Trentino Alto Adige / Südtirol	10.926	5.413	1.858	2.975	680
Provincia Autonoma Bolzano /	3.879	2.167	304	800	608
Provincia Autonoma Trento	7.046	3.245	1.554	2.175	72
Veneto	49.248	31.190	2.765	14.080	1.213
Friuli-Venezia Giulia	12.288	6.454	1.987	3.774	73
Emilia-Romagna	63.178	43.269	4.879	14.785	245
Centro	114.768	51.612	22.182	36.463	4.511
Toscana	37.607	19.589	4.633	12.844	541
Umbria	5.603	2.665	398	2.531	9
Marche	10.750	6.352	495	3.886	17
Lazio	60.807	23.005	16.656	17.202	3.944
Sud	68.441	32.749	7.739	27.286	667
Abruzzo	7.992	4.078	662	3.235	17
Molise	1.327	681	43	589	14
Campania	33.895	17.036	3.531	13.108	220
Puglia	18.076	8.281	2.570	6.830	395
Basilicata	1.748	585	484	667	12
Calabria	5.402	2.087	449	2.857	9
Isole	22.361	6.084	3.924	11.980	373
Sicilia	16.431	5.175	2.591	8.336	329
Sardegna	5.930	909	1.333	3.644	44
ITALIA	503.029	286.424	58.520	146.518	11.567

Fonte: Istat

ADDETTI ALLA R&S PER SETTORE ISTITUZIONALE E REGIONE (% sul totale) - ANNO 2022					
Regioni	% sul totale				
	Quota su totale italiano	Imprese (escluse università private)	Istituzioni pubbliche (escluse università pubbliche)	Università (pubbliche e private)	Istituzioni private no profit
Piemonte	8,2%	67,8%	8,1%	21,7%	2,4%
Valle d'Aosta	0,1%	71,7%	4,9%	21,2%	2,2%
Liguria	2,4%	54,5%	18,6%	21,8%	5,1%
Lombardia	21,5%	49,2%	22,9%	26,7%	1,2%
Trentino Alto Adige / Südtirol	2,2%	49,5%	17,0%	27,2%	6,2%
Veneto	9,8%	49,5%	17,0%	27,2%	6,2%
Friuli-Venezia Giulia	2,4%	55,9%	7,8%	20,6%	15,7%
Emilia-Romagna	12,6%	46,1%	22,1%	30,9%	1,0%
Toscana	7,5%	63,3%	5,6%	28,6%	2,5%
Umbria	1,1%	52,5%	16,2%	30,7%	0,6%
Marche	2,1%	68,5%	7,7%	23,4%	0,4%
Lazio	12,1%	45,0%	19,3%	31,8%	3,9%
Abruzzo	1,6%	52,1%	12,3%	34,2%	1,4%
Molise	0,3%	47,6%	7,1%	45,2%	0,2%
Campania	6,7%	59,1%	4,6%	36,1%	0,2%
Puglia	3,6%	37,8%	27,4%	28,3%	6,5%
Basilicata	0,3%	47,8%	11,3%	39,9%	1,0%
Calabria	1,1%	51,0%	8,3%	40,5%	0,2%
Sicilia	3,3%	51,3%	3,2%	44,4%	1,1%
Sardegna	1,2%	50,3%	10,4%	38,7%	0,6%
NORD-OVEST	32,2%	33,5%	27,7%	38,2%	0,7%
NORD-EST	27,0%	38,6%	8,3%	52,9%	0,2%
CENTRO	22,8%	27,2%	17,5%	53,6%	1,7%
SUD	13,6%	31,5%	15,8%	50,7%	2,0%
ISOLE	4,4%	15,3%	22,5%	61,5%	0,7%
ITALIA	100,0%	56,9%	11,6%	29,1%	2,3%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT



Le start-up innovative in Veneto e a Vicenza

Nel Veneto sono presenti 719 start-up innovative¹: imprese di recente fondazione, ad alto contenuto tecnologico e con forti potenzialità di crescita. 114 di queste sono vicentine (15,2% sul totale del Veneto), di cui quasi la metà impegnate nella produzione di software e consulenza informatica. Un buon numero delle start-up innovative vicentine è inoltre dedicato alla fabbricazione di macchinari e di apparecchiature nca. La provincia veneta che vanta il maggior numero di start-up innovative però è Padova (189), anche grazie alla collaborazione fra le imprese e l'università. Seguono Verona e Treviso, mentre Vicenza è al 4° posto.

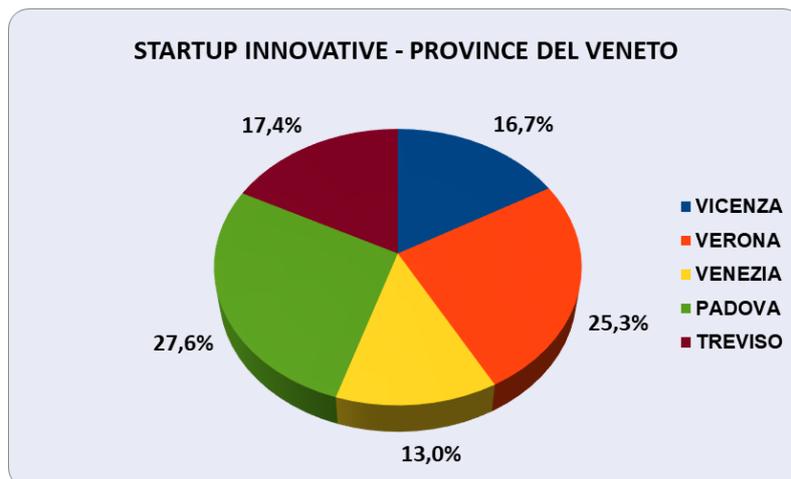
STARTUP INNOVATIVE - PROVINCIA DI VICENZA - SETTORI DI ATTIVITA'		
SETTORI	NUMERO	% DI OGNI SETTORE SUL TOTALE
A 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI	1	0,9%
C 10 INDUSTRIE ALIMENTARI	2	1,8%
C 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO	1	0,9%
C 15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	1	0,9%
C 17 FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	1	0,9%
C 22 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA - PLASTICA	2	1,8%
C 23 FABBRICAZ. DI ALTRI PROD. LAVORAZ. DI MINERALI	3	2,6%
C 25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	2	1,8%
C 26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER	5	4,4%
C 27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	6	5,3%
C 28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI	19	16,7%
C 29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI	2	1,8%
C 30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1	0,9%
C 31 FABBRICAZIONE DI MOBILI	1	0,9%
C 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	4	3,5%
D 35 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS	2	1,8%
F 42 INGEGNERIA CIVILE	1	0,9%
G 47 COMMERCIO AL DETTAGLIO	1	0,9%
J 58 ATTIVITA' EDITORIALI	1	0,9%
J 62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA	51	44,7%
J 63 ATTIVITA' DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE	1	0,9%
M 70 ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA	1	0,9%
M 72 RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	3	2,6%
P 85 ISTRUZIONE	1	0,9%
S 96 ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA	1	0,9%
TOTALE	114	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere

START UP INNOVATIVE NEL VENETO		
Province	Numero	%
VICENZA	114	15,9%
VERONA	173	24,1%
VENEZIA	89	12,4%
PADOVA	189	26,3%
TREVISO	119	16,6%
BELLUNO	14	1,9%
ROVIGO	21	2,9%
VENETO	719	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

¹ Ai sensi del DL 179/2012, art. 25, le start-up innovative sono società di capitali o cooperative che si occupano principalmente di sviluppare, produrre e commercializzare prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico. Devono rispondere ai seguenti requisiti: essere costituite da non più di 5 anni, non essere risultato di fusione, scissione o cessione di ramo d'azienda, avere sede o unità locale in Italia, avere fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro, non essere quotate in Borsa, non distribuire utili, sostenere spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione, impiegare personale altamente qualificato, essere titolari o licenziatarie di almeno un brevetto, o titolari di un software registrato.



Il made in Vicenza: brevetti, marchi e disegni

Nel 2023, le domande di brevetto europeo richieste da italiani e pubblicate dall'EPO (Ufficio Europeo dei Brevetti) sono state 4.780. Tra il 2015 e il 2023 l'Italia ha registrato una crescita complessiva del +33%: trainata dalle province medio-piccole e non dalle grandi città. Tra le province con almeno 40 brevetti, si notano infatti aumenti a due cifre per Alessandria, Monza, Rimini, Ancona, Bari, Modena, Novara, Lucca, Mantova, Chieti, Vicenza, Varese, Udine e Verona. In 10 anni, i brevetti vicentini sono cresciuti del 86,9%.

Nel 2023² Vicenza è risultata la prima provincia in Veneto per numero di domande di brevetto europeo pubblicate: precisamente si tratta di 200 domande, quasi tutte presentate dalle imprese e pari al 30,0% del totale veneto. Fra le domande vicentine, la metà è relativa a tecniche industriali e trasporti e anche in questo caso il dato è il più elevato del Veneto. Seguono i brevetti per le necessità umane (21,1%) e la meccanica (10,2%).

Sul totale delle domande vicentine, un quinto si riferisce a tecnologie KET³, ma si concentra solamente nella macroarea della produzione avanzata, il cui obiettivo è digitalizzare i processi produttivi industriali per renderli più efficienti. Non si tratta di una singola tecnologia, ma di un approccio integrato che combina diverse innovazioni, come ad esempio la stampa 3D, la robotica, l'utilizzo dei big data e altro. La quota vicentina rimane comunque la maggiore in Veneto fra le domande di brevetto in tecnologie KET.

² ultimo dato disponibile

³ *Key Enabling Technologies*, ossia tecnologie identificate dalla Commissione Europea come cruciali per la crescita economica e la competitività dell'Europa. Si tratta di tecnologie ad alta intensità di conoscenza, che richiedono forti investimenti in ricerca e sviluppo e generano posti di lavoro altamente qualificati. Sono definite "abilitanti" perché forniscono la base per l'innovazione in una vasta gamma di settori industriali, dai processi produttivi ai prodotti e ai servizi finali.

Nella serie storica dal 1994 si nota che per la provincia di Vicenza prevalgono i brevetti depositati⁴ relativi a invenzioni industriali e marchi, mentre è minoritaria la quantità di modelli di utilità e disegni.

Un brevetto per invenzione industriale è un titolo giuridico che conferisce al suo titolare un diritto di esclusiva sullo sfruttamento di un'invenzione in un determinato territorio, per un periodo di tempo limitato (generalmente 20 anni dalla data di deposito della domanda). In particolare, nel 2024 i brevetti per invenzioni industriali vicentini sono 315, ossia il 3,1% dei brevetti italiani. Si nota una diminuzione su base annua (-2,2%) ma il dato del 2024 è ancora provvisorio. Fra il 2022 e il 2023 si era invece verificato un aumento del 25,3%. Nella serie storica degli ultimi 30 anni il risultato vicentino appare comunque soddisfacente, poiché l'incremento della nostra provincia ha raggiunto il 62,4% e quello italiano si è fermato a 22,1%.

I brevetti per modelli di utilità costituiscono invece un titolo di proprietà industriale che protegge le piccole innovazioni e i miglioramenti funzionali apportati a un prodotto già esistente. Per Vicenza, tali brevetti nel 2024 sono 36 con un decremento del 16,3% rispetto al 2023. Fra il 2022 e il 2023 invece si era verificata una crescita del 59,3%, ma è anche necessario considerare che in questo caso si tratta di valori assoluti non elevati e che modifiche anche piccole portano a percentuali di variazione elevate.

I marchi depositati sono segni distintivi che un'impresa, un professionista o un'associazione utilizzano per distinguere i propri prodotti o servizi da quelli dei concorrenti (ad es. il logo di un'impresa, che può rappresentare uno strumento di marketing di grande valore). I marchi depositati in provincia di Vicenza nel 2024 sono 999 e sono cresciuti dell'11,7% sul 2023, mentre rispetto al 1994 l'aumento è stato addirittura del 145,5%.

I disegni depositati consentono di proteggere l'aspetto estetico di un prodotto. Un oggetto o un'interfaccia possono infatti possedere una forma o un motivo ornamentale e la registrazione impedisce di copiarne l'aspetto. Il numero di disegni vicentini depositati è esiguo (21) ma così è anche per il dato italiano. Inoltre, si è verificato un decremento notevole negli ultimi 30 anni (-73,8%), imputabile probabilmente alla minore incidenza del settore orafa, tipico depositario di disegni, sul totale delle imprese vicentine.

⁴ In Italia, la domanda di brevetto si deposita presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), che fa parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2023 PER TERRITORIO E PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE							
Area geografica	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2023	per tipologia di richiedente (v.a.)					
		Valori assoluti			Distribuzione percentuale (%)		
		Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato	Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato
VERONA	86	76,5	1,5	7,6	89,4%	1,8%	8,9%
VICENZA	200	186,7	1,0	12,5	93,3%	0,5%	6,2%
BELLUNO	27	25,7	0,0	1,0	96,3%	0,0%	3,7%
TREVISO	179	168,8	0,0	10,5	94,1%	0,0%	5,9%
VENEZIA	27	23,0	0,5	3,0	86,8%	1,9%	11,3%
PADOVA	142	126,5	9,7	6,0	89,0%	6,8%	4,2%
ROVIGO	7	6,0	0,0	1,3	82,2%	0,0%	17,8%
VENETO	668	613,2	12,7	41,9	91,8%	1,9%	6,3%
NORD OVEST	2.042	1.850,6	95,8	95,4	90,6%	4,7%	4,7%
NORD EST	1.760	1.622,0	42,7	94,8	92,2%	2,4%	5,4%
CENTRO	664	499,2	80,6	83,8	75,2%	12,1%	12,6%
SUD E ISOLE	315	253,6	22,7	38,5	80,6%	7,2%	12,2%
ITALIA	4.780	4.225,3	241,7	312,6	88,4%	5,1%	6,5%

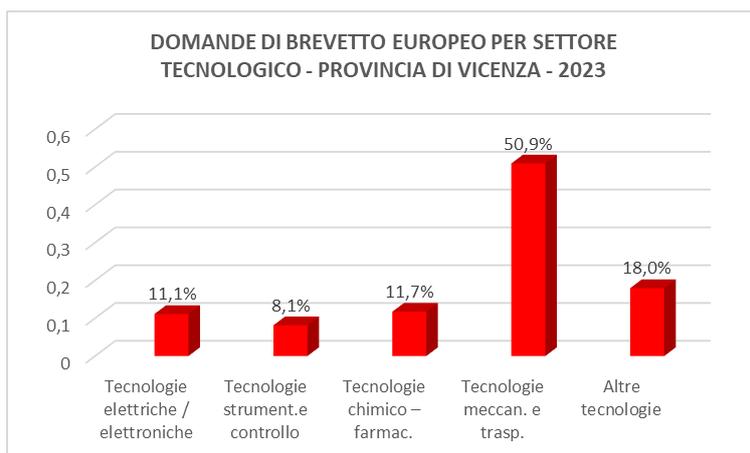
Fonte: elaborazione DINTEC su dati Ufficio Europeo dei Brevetti

DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2023 PER TERRITORIO E CAMPO TECNOLOGICO									
Area geografica	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2023	per settore tecnologico (v.a.)							
		A-Necessità umane	B-Tecniche industriali; trasporti	C-Chimica; metallurgia	D-Prodotti tessili; carta	E-Costruzioni fisse	F-Meccanica; illuminazione; riscaldamento; armamenti; salvataggio	G-Fisica	H-Elettricità
VERONA	86	26,0	19,3	10,2	1,0	14,0	9,8	4,3	1,0
VICENZA	200	42,3	68,5	17,5	2,0	16,0	20,5	14,3	19,0
BELLUNO	27	7,0	4,7	1,0	0,0	1,0	4,0	9,0	0,0
TREVISO	179	75,5	44,3	7,0	1,0	14,0	9,5	12,0	16,0
VENEZIA	27	3,0	15,0	2,5	1,0	3,0	2,0	0,0	0,0
PADOVA	142	43,1	36,0	11,0	3,0	10,0	21,5	11,6	6,0
ROVIGO	7	0,0	4,0	0,0	0,0	1,0	1,0	1,3	0,0
VENETO	668	196,9	191,8	49,1	8,0	59,0	68,3	52,6	42,0
NORD OVEST	2.042	371,2	539,3	231,2	37,5	109,0	267,7	259,5	226,3
NORD EST	1.760	426,3	681,8	105,8	14,0	122,5	149,3	162,2	97,5
CENTRO	664	138,8	177,0	58,0	18,0	25,6	103,5	87,7	55,0
SUD E ISOLE	315	103,2	79,2	31,8	4,5	12,4	22,0	36,8	25,0
ITALIA	4.780	1.039,5	1.477,3	426,8	74,0	269,5	542,5	546,2	403,8

Fonte: elaborazione DINTEC su dati Ufficio Europeo dei Brevetti

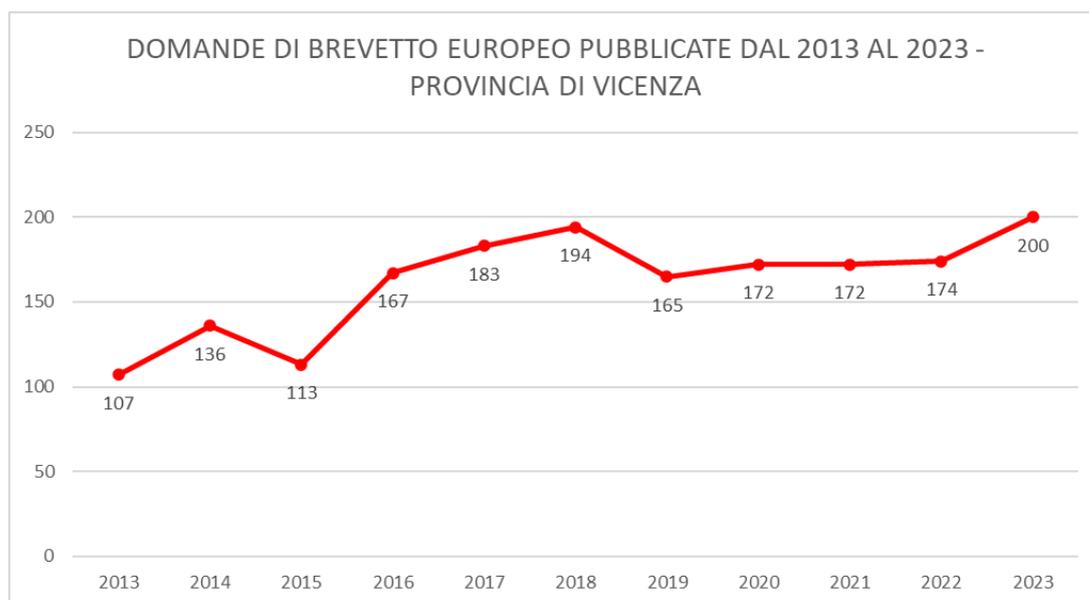
TAV. 7.4 - DOMANDE ITALIANE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2023 PER SETTORE TECNOLOGICO (WIPO - TABLE CONCORDANCE)						
Area geografica	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2023	per settore tecnologico (v.a.)				
		Tecnologie elettriche/elettroniche	Tecnologie strumentazione e controllo	Tecnologie chimico - farmaceutiche	Tecnologie meccaniche e trasporti	Altre tecnologie
VERONA	86	3,3	7,5	19,0	35,8	20,0
VICENZA	200	22,3	16,3	23,5	102,0	36,0
BELLUNO	27	0,0	9,0	7,0	3,7	7,0
TREVISO	179	21,0	11,0	21,0	66,8	59,5
VENEZIA	27	0,0	2,0	3,5	18,0	3,0
PADOVA	142	8,1	16,1	31,0	66,0	21,0
ROVIGO	7	0,0	1,0	0,3	5,0	1,0
VENETO	668	54,7	62,9	105,3	297,3	147,5
NORD OVEST	2.042	335,5	265,7	457,8	737,1	245,5
NORD EST	1.760	139,6	238,9	254,7	851,8	274,5
CENTRO	664	81,5	115,0	132,5	264,0	70,6
SUD E ISOLE	315	37,6	69,7	78,0	93,7	35,9
ITALIA	4.780	594,2	689,3	923,0	1.946,6	626,5

Fonte: elaborazioni Dintec su dati EPO



DOMANDE ITALIANE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2023 PER TERRITORIO E TECNOLOGIE KET*							
Area geografica	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2023	per tecnologie KET (v.a.)					
		Nanotechnology	Photonic	Industrial Biotechnology	Advanced Materials	Micro and Nanoelectronics	Advanced Manufacturing Technologies
VERONA	86	0,0	0,0	4,7	0,0	1,0	13,3
VICENZA	200	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	40,0
BELLUNO	27	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
TREVISO	179	0,0	3,0	0,0	2,0	1,0	20,0
VENEZIA	27	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,0
PADOVA	142	0,0	1,0	3,7	0,0	0,0	20,5
ROVIGO	7	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	1,0
VENETO	668	0,0	4,0	8,7	2,0	2,0	99,8
NORD OVEST	2.042	7,5	17,5	32,7	49,5	46,0	213,7
NORD EST	1.760	0,0	4,0	14,1	5,5	2,0	369,0
CENTRO	664	0,0	8,0	15,2	8,0	3,0	97,0
SUD E ISOLE	315	0,0	4,5	13,8	2,0	1,5	30,3
ITALIA	4.780	7,5	34,0	75,7	65,0	52,5	709,9

*Key Enabling Technologies, ossia tecnologie identificate dalla Commissione Europea come cruciali per la crescita economica e la competitività dell'Europa
Fonte: elaborazione DINTEC su dati Ufficio Europeo dei Brevetti



**BREVETTI PER INVENZIONI INDUSTRIALI -
PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI
1994-2024**

Anno	VICENZA	ITALIA	%
1994	194	8.310	2,3%
1995	211	8.574	2,5%
1996	212	8.900	2,4%
1997	225	9.289	2,4%
1998	249	9.213	2,7%
1999	256	9.220	2,8%
2000	281	9.425	3,0%
2001	252	9.487	2,7%
2002	289	9.500	3,0%
2003	272	9.400	2,9%
2004	298	9.247	3,2%
2005	321	9.331	3,4%
2006	348	10.887	3,2%
2007	280	10.120	2,8%
2008	282	9.445	3,0%
2009	301	9.641	3,1%
2010	329	9.663	3,4%
2011	322	9.609	3,4%
2012	335	9.210	3,6%
2013	301	9.124	3,3%
2014	310	9.382	3,3%
2015	355	9.687	3,7%
2016	389	9.821	4,0%
2017	318	9.668	3,3%
2018	340	9.882	3,4%
2019	321	10.127	3,2%
2020	413	11.009	3,8%
2021	440	11.063	4,0%
2022	257	9.077	2,8%
2023	322	9.453	3,4%
2024	315	10.146	3,1%

**BREVETTI PER MODELLI DI UTILITA' -
PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI
1994-2024**

Anno	VICENZA	ITALIA	%
1994	66	3.327	2,0%
1995	96	3.442	2,8%
1996	92	3.430	2,7%
1997	83	3.654	2,3%
1998	102	3.546	3,0%
1999	111	3.431	3,2%
2000	74	3.132	2,4%
2001	55	2.917	1,9%
2002	36	2.807	1,3%
2003	64	2.727	2,3%
2004	34	2.411	1,4%
2005	39	2.148	1,8%
2006	48	2.846	1,7%
2007	38	2.551	1,5%
2008	54	2.198	2,5%
2009	57	2.302	2,5%
2010	59	2.464	2,4%
2011	83	2.462	3,4%
2012	96	2.740	3,5%
2013	78	2.669	2,9%
2014	53	2.497	2,1%
2015	67	2.290	2,9%
2016	50	2.198	2,3%
2017	47	2.096	2,2%
2018	42	1.967	2,1%
2019	50	1.917	2,6%
2020	46	2.400	1,9%
2021	41	2.014	2,0%
2022	27	1.796	1,5%
2023	43	1.850	2,3%
2024	36	1.829	2,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati UIBM

**MARCHI DEPOSITATI - PROVINCIA DI
VICENZA E ITALIA - ANNI 1994-2024**

Anno	VICENZA	ITALIA	%
1994	407	31.154	1,3%
1995	436	35.621	1,2%
1996	398	34.111	1,2%
1997	443	36.265	1,2%
1998	499	39.113	1,3%
1999	494	41.596	1,2%
2000	614	48.256	1,3%
2001	614	45.441	1,4%
2002	529	45.296	1,2%
2003	482	45.492	1,1%
2004	680	48.897	1,4%
2005	734	50.586	1,5%
2006	646	51.631	1,3%
2007	581	55.328	1,1%
2008	637	54.145	1,2%
2009	684	53.556	1,3%
2010	716	56.339	1,3%
2011	787	56.381	1,4%
2012	741	53.675	1,4%
2013	646	54.938	1,2%
2014	670	54.697	1,2%
2015	665	55.277	1,2%
2016	759	57.440	1,3%
2017	786	58.521	1,3%
2018	753	58.982	1,3%
2019	791	58.831	1,3%
2020	953	60.979	1,6%
2021	1.105	70.932	1,6%
2022	992	60.740	1,6%
2023	894	63.433	1,4%
2024	999	64.505	1,5%

**DISEGNI DEPOSITATI - PROVINCIA DI
VICENZA E ITALIA - ANNI 1994-2024**

Anno	VICENZA	ITALIA	%
1994	80	1.956	4,1%
1995	63	2.006	3,1%
1996	70	2.116	3,3%
1997	72	2.230	3,2%
1998	68	2.430	2,8%
1999	77	2.341	3,3%
2000	87	2.476	3,5%
2001	76	2.458	3,1%
2002	72	2.598	2,8%
2003	49	1.573	3,1%
2004	43	1.122	3,8%
2005	38	1.018	3,7%
2006	51	1.689	3,0%
2007	43	1.448	3,0%
2008	31	1.228	2,5%
2009	28	1.256	2,2%
2010	34	1.332	2,6%
2011	24	1.418	1,7%
2012	22	1.351	1,6%
2013	31	1.672	1,9%
2014	21	1.375	1,5%
2015	22	1.268	1,7%
2016	24	1.285	1,9%
2017	18	1.182	1,5%
2018	12	1.114	1,1%
2019	15	1.139	1,3%
2020	24	1.272	1,9%
2021	30	1.184	2,5%
2022	27	1.069	2,5%
2023	22	1.261	1,7%
2024	21	1.390	1,5%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati UIBM

*A cura dell'Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica della
Camera di Commercio di Vicenza*

Per informazioni

Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica
Camera di Commercio di Vicenza
studi@vi.camcom.it